CALENDARIO LITURGICO LUGLIO 2017

SABATO	**22**	ore	**18,30**	***Festa di S. Maria Maddalena*** - Def.ti De Palo Antonietta e Michele; Maraggia Alfredo;Graziano, Odilla, Clara; Lia; Erminio; Agostino, Bruna, Mauro Pagetta
DOMENICA		ore	**8,30**	S. Messa per la comunità
XVI	**23**	ore	**10,00**	Def.to Paolo Zorzi
del		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
Tempo ordinario		ore	**18,30**	Def.to Gaetano Marigo
LUNEDI'	**24**	ore	18,30	Def.to Scarsi Alfredo
MARTEDI'	**25**	ore	18,30	***S. Giacomo apostolo*** - Def.ti Muzzolon Alfredo e Olga; Giovanna
MERCOLEDI'	**26**	ore	18,30	***Santi Gioachino e Anna, genitori della B.V. Maria*** - Def.ta Coletto Margherita
GIOVEDI'	**27**	ore	18,30	Def.ti Liliana Piazza (ann.); Gino e Nora, Marcello e Fedora; Mascolo Franco
VENERDI'	**28**	ore	18,30	***S. Massimo, vescovo*** - S. Messa per le anime
SABATO	**29**	ore	**18,30**	***S. Marta*** - Def.to don Federico Facco (ann.)
DOMENICA		ore	**8,30**	S. Messa per la comunità
XVII	**30**	ore	**10,00**	Def.to Carlo
del		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
Tempo ordinario		ore	**18,30**	S. Messa per le anime

In occasione della sagra, ***raccogliamo****, come l'anno scorso,* ***libri e film in DVD usati in buono stato****. Il ricavato andrà in beneficenza.* **Non portate enciclopedie, testi scolastici e libri ingialliti o macchiati**. *I libri si possono* ***portare in Bar dalle 16,30 alle 18,30 o la Domenica mattina***

CALENDARIO LITURGICO LUGLIO - AGOSTO 2017

LUNEDI'	**31**	ore	18,30	***S. Ignazio di Loyola***
MARTEDI'	**1**	ore	18,30	**S. Alfonso Maria de Liguori, vescovo e dottore** - Def.ti Francesco Sampognaro; Paolo Vezzù; Albano Tommaso
MERCOLEDI'	**2**	ore	18,30	***Perdono di Assisi -*** Def.ta Irene (ann)
GIOVEDI'	**3**	ore	18,30	Def.to GianbattistaRossi
VENERDI'	**4**	ore	18,30	***S. Giovanni Maria Vianney, sacerdote*** - Def.ti Elena Vaccaro , Angelina, Irma; Casimiro, Lina Ida
SABATO	**5**	ore	**18,30**	Def.ti Marchi Ester (30'); Savioli Sandra (ann.); Fam Sassi; Dionisio Gardini, Gemma, Fam Segala
DOMENICA		ore	**8,30**	S. Messa per le anime
Trasfigurazione	**6**	ore	**10**	Def.ti Filomena e Carlo
del		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
Signore		ore	**18,30**	Def.ti Ettore Domeneghetti (ann.);

Oggi alle 8,30: Partenza del Campo Giovanissimi a Cortona ed Assisi
e lunedì mattina: Partenza del Campo Scout Esploratori

A v v i s i

Martedì 1 agosto dalle ore 21 alle 22: **La chiesa rimane aperta** per l'Adorazione Eucaristica

Venerdì 4 agosto primo del Mese , in giornata**: Comunione eucaristica ai malati e infermi.**

. Scusatemi se mi rivolgo a voi in questa torrida estate, ma è la crescente sofferenza dei più poveri ed emarginati che mi spinge a farlo. Per questo come missionario uso la penna (anch'io appartengo alla vostra categoria) per far sentire il loro grido, un grido che trova sempre meno spazio nei mass-media italiani. Trovo infatti la maggior parte dei nostri media, sia cartacei che televisivi, così provinciali, così superficiali, così ben integrati nel mercato globale. So che i mass-media, purtroppo, sono nelle mani dei potenti gruppi economico-finanziari, per cui ognuno di voi ha ben poche possibilità di scrivere quello che vorrebbe. Non vi chiedo atti eroici, ma solo di tentare di far passare ogni giorno qualche notizia per aiutare il popolo italiano a capire i drammi che tanti popoli stanno vivendo. *(continua)*

(segue) **Mi appello a voi giornalisti/e** perché abbiate il coraggio di rompere l'omertà del silenzio mediatico che grava soprattutto sull'Africa. (Sono poche purtroppo le eccezioni in questo campo!) È inaccettabile per me il silenzio sulla drammatica situazione nel Sud Sudan (il più giovane stato dell'Africa) ingarbugliato in una paurosa guerra civile che ha già causato almeno trecentomila morti e milioni di persone in fuga. È inaccettabile il silenzio sul Sudan, retto da un regime dittatoriale in guerra contro il popolo sui monti del Kordofan, i Nuba, il popolo martire dell'Africa e contro le etnie del Darfur. È inaccettabile il silenzio sulla Somalia in guerra civile da oltre trent'anni con milioni di rifugiati interni ed esterni. È inaccettabile il silenzio sull'Eritrea, retta da uno dei regimi più oppressivi al mondo, con centinaia di migliaia di giovani in fuga verso l'Europa. È inaccettabile il silenzio sul Centrafrica che continua ad essere dilaniato da una guerra civile che non sembra finire mai. È inaccettabile il silenzio sulla grave situazione della zona saheliana dal Ciad al Mali dove i potenti gruppi jihadisti potrebbero costituirsi in un nuovo Califfato dell'Africa nera. È inaccettabile il silenzio sulla situazione caotica in Libia dov'è in atto uno scontro di tutti contro tutti, causato da quella nostra maledetta guerra contro Gheddafi. È inaccettabile il silenzio su quanto avviene nel cuore dell'Africa , soprattutto in Congo, da dove arrivano i nostri minerali più preziosi. È inaccettabile il silenzio su trenta milioni di persone a rischio fame in Etiopia, Somalia , Sud Sudan, nord del Kenya e attorno al Lago Ciad, la peggior crisi alimentare degli ultimi 50 anni secondo l'ONU. È inaccettabile il silenzio sui cambiamenti climatici in Africa che rischia a fine secolo di avere tre quarti del suo territorio non abitabile. È inaccettabile il silenzio sulla vendita italiana di armi pesanti e leggere a questi paesi che non fanno che incrementare guerre sempre più feroci da cui sono costretti a fuggire milioni di profughi. (Lo scorso anno l'Italia ha esportato armi per un valore di 14 miliardi di euro!). Non conoscendo tutto questo è chiaro che il popolo italiano non può capire perché così tanta gente stia fuggendo dalle loro terre rischiando la propria vita per arrivare da noi. Questo crea la paranoia dell'"invasione", furbescamente alimentata anche da partiti xenofobi. Questo forza i governi europei a tentare di bloccare i migranti provenienti dal continente nero con l'Africa Compact , contratti fatti con i governi africani per bloccare i migranti. Ma i disperati della storia nessuno li fermerà. Questa non è una questione emergenziale, ma strutturale al sistema economico-finanziario. L'ONU si aspetta già entro il 2050 circa cinquanta milioni di profughi climatici solo dall'Africa. Ed ora i nostri politici gridano: «Aiutiamoli a casa loro», dopo che per secoli li abbiamo saccheggiati e continuiamo a farlo con una politica economica che va a beneficio delle nostre banche e delle nostre imprese, dall'ENI a Finmeccanica. E così ci troviamo con un Mare Nostrum che è diventato Cimiterium Nostrum dove sono naufragati decine di migliaia di profughi e con loro sta naufragando anche l'Europa come patria dei diritti. Davanti a tutto questo non possiamo rimane in silenzio. (I nostri nipoti non diranno forse quello che noi oggi diciamo dei nazisti?). Per questo vi prego di rompere questo silenzio- stampa sull'Africa, forzando i vostri media a parlarne. Per realizzare questo, non sarebbe possibile una lettera firmata da migliaia di voi da inviare alla Commissione di Sorveglianza della RAI e alla grandi testate nazionali? Non potrebbe essere questo un'Africa Compact giornalistico, molto più utile al Continente che non i vari Trattati firmati dai governi per bloccare i migranti? Non possiamo rimanere in silenzio davanti a un'altra Shoah che si sta svolgendo sotto i nostri occhi. Diamoci tutti/e da fare perché si rompa questo maledetto silenzio sull'Africa. ***Alex Zanotelli missionario Comboniano***

Parrocchia

Madonna Incoronata

via Siracusa, 52 Tel. 049 680893

mail: m.incoronata@gmail.com

www.madonnaincoronata.it

SINODO DEI GIOVANI

23 luglio 2017

Sedicesima Domenica del T.O.

Vorremmo tutti, Gesù, che il buon seme che tu hai seminato nel mondo non trovasse ostacoli o difficoltà: c'è talmente bisogno di pace, di misericordia e di compassione, di giustizia e di benevolenza!

E tuttavia non dobbiamo scandalizzarci: la zizzania c'è perché non manca qualcuno che la semina a piene mani pur di impedire un frutto buono che rincuori chi è pronto a lottare contro tutto quello che ci rovina la vita. Che cosa fare? Disperarsi? Rassegnarsi? Rinunciare a contrastare il male? No, ma neppure lasciarsi afferrare dalla fretta, che è cattiva consigliera, dall'ansia, dalla voglia di far piazza pulita. È difficile distinguere il grano dalla zizzania quando sono ancora verdi: si somigliano e quindi c'è il pericolo di sradicare il bene insieme al male. Tu ci inviti ad attendere: verrà la stagione dei frutti, il momento del raccolto, e allora sarà facile distinguere l'uno dall'altro. Tu ci inviti a sperare e ad avere fiducia nella forza del Vangelo: anche nelle situazioni più compromesse, anche nei frangenti più terribili, nei momenti più oscuri la tua parola riesce a portare frutto e a sorprenderci con la ricchezza della sua fecondità inaudita. (R. L.)

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio"». (Mt 13, 24…)